



Associazione Nazionale Seniores Enel

Associazione di solidarietà tra dipendenti e pensionati delle Aziende del Gruppo Enel

SEZIONE TERRITORIALE LAZIO-ABRUZZO-MOLISE

VIALE REGINA MARGHERITA, 125 - 00198 ROMA

TEL. 06 83052452 - FAX 06 83052435

E-mail: anse Lazio17@gmail.com

SEDE NAZIONALE ROMA

CODICE FISCALE 97080490580 - www.anse-enel.it

FOGLIO INFORMATIVO N.8 - 2020

IL DECRETO RILANCIO

266 ARTICOLI PER RIMETTERE IN MOTO IL PAESE

In data 12 maggio 2020 (in G.U. n.138) è stato pubblicato il tanto atteso Decreto Legge n. 34, denominato “Decreto Rilancio”; 266 articoli per rimettere in moto il Paese. I cittadini italiani erano infatti in attesa delle tanto declamate garanzie promesse sin dal mese di aprile: le imprese erano chiuse, le persone rimanevano in casa chiedendosi come riprendere la propria vita e poter sostenere le proprie famiglie. A queste aspettative, richieste di tutela e garanzie cerca di rispondere questa maxi manovra del Governo che prevede diverse misure a sostegno delle famiglie, lavoratori (autonomi e dipendenti) e imprese.

Un’ambiziosa maxi manovra

Con il Decreto Rilancio, in parte lo Stato adotta interventi diretti di erogazione in denaro, in parte fornisce benefici indiretti con l’applicazione di sconti (detrazioni e crediti di imposta). Le aree di intervento spaziano dalla sanità alla tutela dei lavoratori e della famiglia, con un occhio di riguardo alle disabilità e senza dimenticare sostegni alle imprese e tutela del credito e del risparmio; sono previsti incentivi e semplificazioni fiscali nonché tutele specifiche per i settori più colpiti dall’epidemia quali il turismo, lo sport, l’istruzione e la cultura, l’agricoltura e le infrastrutture e trasporti.

In attesa del passaggio parlamentare

Il Decreto chiarisce, modifica o proroga molte delle disposizioni già previste dal “Decreto Cura Italia”. Ma come detto, non possiamo dimenticare che il Decreto dovrà essere convertito dal

Parlamento. Inoltre la maggior parte delle misure necessita di disposizioni attuative, oltre che di ulteriori chiarimenti da parte degli Uffici competenti. Detto questo, non vi è dubbio però che il “Decreto Rilancio” sarà il testo di riferimento per i prossimi mesi.

No all'aumento dell'Iva

Il Decreto ha soppresso definitivamente le “clausole di salvaguardia” IVA la cui attivazione era stata rinviata con la Legge di Bilancio 2020: a partire dal 1° gennaio 2021 sono dunque soppressi aumenti automatici delle aliquote Iva e delle accise su alcuni carburanti (si prospettava un aumento della aliquota ordinaria dal 22% al 26,5% e dell'aliquota ridotta dal 10% al 12%). Con tale disposizione i consumatori possono stare tranquilli che nel prossimo anno non ci saranno aumenti dei costi per l'aumento della aliquota IVA.

IVA ridotta per i dispositivi di protezione

È altresì prevista una riduzione IVA al 5% su beni necessari alla gestione dell'epidemia; ci si riferisce ai dispositivi medici e di protezione individuale ma anche ai ventilatori polmonari e ai presidi medici per la sicurezza dei lavoratori.

ATTENZIONE: fino al 31 dicembre 2020 la vendita degli stessi beni è totalmente esentata dall'IVA.

Sono rinviati al 1° gennaio 2021:

- 1) L'entrata in vigore di plastic tax e sugar tax.
- 2) La lotteria degli scontrini e dell'obbligo del registratore telematico.

Misure per il turismo

Sono istituite per il 2020:

- 1) **La tax credit vacanze**, cioè un credito per famiglie con ISEE non superiore a € 40.000, per fruire di servizi offerti da imprese ricettive, agriturismi e B&B italiani utilizzabile dal 1° luglio al 31 dicembre 2020. Il credito è pari a: a) € 500 per ogni nucleo familiare con figlio a carico; b) € 300 per nuclei composti da 2 persone; c) € 150 per nuclei composti da 1 sola persona.

Il credito è utilizzabile da un solo componente per nucleo familiare per un solo esercente in un'unica soluzione. L'80% del credito è fruibile tramite sconto sul corrispettivo d'intesa con il fornitore (che lo usa come credito d'imposta) e il restante 20% come detrazione di imposta nella dichiarazione dei redditi.

- 2) Un “Fondo Turismo” di 50 milioni per la sottoscrizione di quote o azioni di organismi di investimento, gestiti da società di gestione del risparmio, per l’acquisto, ristrutturazione e valorizzazione di immobili destinati ad attività turistico-ricettive.
- 3) Un “Fondo promozione turistica in Italia” di 20 milioni per favorire la ripresa dei flussi turistici verso il nostro Paese.

Super bonus casa al 110%

È stato previsto un Super Ecobonus-Sismabonus. I soggetti che eseguiranno i lavori che incrementeranno l’efficienza energetica degli edifici o ridurranno il rischio sismico o provvederanno all’installazione di impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici potranno portare in detrazione al 110% le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

Nel Decreto si reinserisce nuovamente la possibilità di ricorrere, in alternativa alla detrazione, allo sconto in fattura. Il beneficiario otterrà dal fornitore/società edile uno sconto in fattura che quest’ultimo recupererà tramite credito d’imposta; lo stesso potrà essere ceduto anche ad altri soggetti, quali banche e intermediari finanziari. Di tale misura, particolarmente importante e vantaggiosa per molte famiglie, sarà oggetto di specifico foglio informativo.

Roma giugno 2020